

Comunicato stampa

1° novembre 2002. Il Consiglio di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A. (“**Schemaventotto**”) ha deliberato di far promuovere ad una propria società interamente posseduta (di seguito, l’**Offerente**”), un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (di seguito, l’**Offerta**”), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 102 e 106, comma 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il “**Testo Unico**”), avente ad oggetto azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, emesse da Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., società di diritto italiano con sede in Roma Via A. Bergamini, n. 50 (di seguito, “**Autostrade**” o l’**Emittente**”), quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L’Offerente sarà una società per azioni il cui capitale sociale, al momento della comunicazione dell’Offerta, sarà interamente posseduto da Schemaventotto.

L’Offerta, fermo restando quanto di seguito precisato, avrà ad oggetto le azioni rappresentative dell’intero capitale sociale dell’Emittente rappresentanti il flottante sul mercato durante il periodo di adesione all’Offerta, diverse da quelle di proprietà di Schemaventotto, attualmente pari al 29,993% del capitale sociale sottoscritto e versato dell’Emittente (le “**Azioni Schemaventotto**”). Il Consiglio di Amministrazione di Schemaventotto, infatti, ha sin d’ora deliberato di rinunciare irrevocabilmente, ad apportare le Azioni Schemaventotto all’Offerta.

L’Offerta avrà, quindi, a oggetto - tenuto conto di quanto di seguito indicato - un massimo di n. 839.890.530 azioni ordinarie di Autostrade, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, godimento regolare, rappresentative dell’intero flottante che potrà essere in circolazione durante il periodo di adesione all’Offerta (di seguito, tutte le massime n. 839.890.530 azioni ordinarie dell’Emittente che costituiranno oggetto dell’Offerta, collettivamente le “**Azioni**” e, ciascuna, singolarmente, l’**Azione**”), corrispondenti al 70,295% del capitale sociale dell’Emittente calcolato includendo le nuove azioni che potranno essere emesse in virtù di quanto *infra* indicato. Si precisa che il capitale sociale dell’Emittente attualmente sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 615.348.942,00, diviso in n. 1.183.363.350 azioni, che potrà aumentare fino ad un massimo di nominali Euro 621.304.008,00, diviso in massime n. 1.194.815.400 azioni. L’Emittente non possiede azioni proprie.

Il quantitativo massimo di Azioni sopra citato, include, quindi, tutte le azioni Autostrade che dovessero essere emesse in conformità al piano di incentivazione azionaria più oltre menzionato, ma non comprende le Azioni Schemaventotto. Si segnala, infatti, al riguardo, che, il regolamento del piano di incentivazione azionaria a favore dei dipendenti di Autostrade e delle sue controllate, già approvato dall’Emittente e allo stato in essere, prevede che, laddove le azioni di Autostrade siano oggetto di una offerta pubblica di acquisto avente a oggetto l’intero capitale sociale ordinario di Autostrade, i beneficiari potranno esercitare tutte le opzioni loro attribuite, benché non ancora esercitabili in conformità alle altre disposizioni del regolamento, sottoscrivendo azioni Autostrade di nuova emissione e, pertanto, l’Offerta si intenderà automaticamente estesa alle nuove azioni Autostrade che dovessero essere sottoscritte dai beneficiari in forza del citato piano di incentivazione.

Si segnala, inoltre, che l’azionariato di Schemaventotto è composto dalle società di cui alla seguente tabella, rispettivamente titolari delle partecipazioni ivi indicate:

SOCIETÀ	% DI CAPITALE DI SCHEMAVENTOTTO DETENUTA
Edizione Participations S.A. *	60%
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	13,33%
ACESA Italia S.r.l.	12,83%

Assicurazioni Generali S.p.A.	6,67%
Unicredito Italiano S.p.A	6,67%
Brisa Internacional SGPS S.A.	0,50%

* Edizione Participations S.A. è controllata da Edizione Holding S.p.A., una società controllata dalla famiglia Benetton tramite Ragione sapa di G. Benetton e C..

L'Offerente riconoscerà per ogni Azione portata in adesione all'Offerta un corrispettivo in contanti di Euro 9,5 (di seguito, il “**Corrispettivo**”).

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sul capitale sociale di Autostrade attualmente sottoscritto e versato, aumentato del numero massimo di nuove azioni rivenienti dall'esercizio di tutte le opzioni assegnate ai beneficiari del citato piano di incentivazione azionaria, in caso di adesione totalitaria all'Offerta, sarà di Euro 7.978.960.035,00. Al fine di valutare il Corrispettivo, si precisa che il prezzo di riferimento delle azioni Autostrade registrato il 30 ottobre 2002 è stato pari a Euro 7,963.

Il Corrispettivo incorpora, rispetto ai corsi di borsa dell'azione Autostrade, i premi di seguito indicati:

	%
30 ottobre 2002	20,2
Media 2 settimane	17,9
Media 1 mese	18,8
Media 2 mesi	14,9
Media 3 mesi	14,2
Media 6 mesi	12,8
Media 12 mesi	16,1
Minimo 12 mesi	41,6

Il Corrispettivo, se raffrontato con il prezzo dell'offerta pubblica di vendita, in sede di privatizzazione dell'Emittente nell'anno 1999, evidenzia un premio pari al 40,7%.

L'efficacia dell'Offerta sarà subordinata alle seguenti condizioni: (a) raggiungimento di un quantitativo minimo di adesioni tale da far sì che l'Offerente possa conseguire la titolarità di un numero di Azioni che, unitamente alle Azioni Schemaventotto, rappresenti almeno il 66,7% dell'intero capitale sociale ordinario di Autostrade, come eventualmente aumentato per effetto dell'esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari del citato piano di incentivazione azionaria; (b) che, sino al giorno precedente alla data di pagamento del Corrispettivo, non si sia verificato uno scostamento negativo della media del prezzo ufficiale di borsa dell'azione Autostrade in qualsiasi periodo consecutivo di cinque giorni di borsa aperti durante il periodo dell'Offerta in misura pari o superiore al 15% rispetto alla media dei cinque giorni di borsa aperta precedenti la data del 30 ottobre 2002 incluso; (c) che, sino alla data di pagamento del Corrispettivo, non si siano verificate, a livello nazionale o internazionale, situazioni pregiudizievoli o eventi di natura normativa o similare tali da alterare in modo sostanziale il profilo patrimoniale, economico e finanziario dell'Emittente o, a livello consolidato, del gruppo facente capo all'Emittente, rispetto a quanto evidenziato nella situazione semestrale civilistica e consolidata al 30 giugno 2002, ovvero non siano intervenute modifiche normative tali da limitare o comunque pregiudicare l'acquisto ovvero l'esercizio del diritto di proprietà e/o l'esercizio dei diritti di voto e degli altri diritti inerenti alle Azioni da parte dell'Offerente.

L'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare a ciascuna delle condizioni sospensive sopra indicate dandone comunicazione al mercato anteriormente alla data di pagamento del Corrispettivo.

In caso di rinuncia alla condizione sospensiva di cui alla lettera (a) che precede, sempreché si siano verificate o siano state rinunciate le altre condizioni sospensive di cui alle lettere (b) e (c) che precedono, l'Offerente sarà impegnata a ritirare e ad acquistare ogni Azione portata in adesione all'Offerta, indipendentemente dal numero delle stesse.

Il Corrispettivo sarà pagato ai soci di Autostrade aderenti all'Offerta utilizzando pressoché interamente finanziamenti bancari. Schemaventotto ha ottenuto una dichiarazione di disponibilità da parte di primarie istituzioni creditizie a organizzare il finanziamento che dovrebbe essere erogato all'Offerente per il pagamento del controvalore dell'Offerta e che sarà coordinato da Mediobanca S.p.A. e da UniCredit Banca Mobiliare (UBM) S.p.A.. Si fa presente al riguardo che l'efficacia dell'Offerta potrà essere condizionata al mancato verificarsi di eventi che siano posti quali condizioni sospensive dell'erogazione del predetto finanziamento.

Schemaventotto ritiene che l'Offerta consentirà di rafforzare il controllo sull'Emittente anche in relazione all'eventuale attuazione di un piano di riorganizzazione del gruppo che fa capo all'Emittente che il Consiglio di Amministrazione di Schemaventotto ha deliberato in data odierna di proporre ai competenti organi dell'Emittente.

L'Offerente, nel promuovere l'Offerta, terrà conto della possibile realizzazione del citato piano, le cui linee essenziali sono di seguito sinteticamente descritte, fermo restando che essa non costituirà condizione dell'Offerta.

In particolare, il programma di ristrutturazione ipotizzato prevede, allo stato, la trasformazione dell'Emittente in *holding* di partecipazioni. Ove il piano fosse attuato in conformità a quanto proposto da Schemaventotto, l'Emittente verrebbe, infatti, a possedere l'intero capitale sociale di alcune società operative nei diversi settori in cui essa attualmente opera, alle quali l'Emittente medesima conferirebbe preventivamente i rami di azienda operativi, suddivisi per settori di attività omogenee (quali ad esempio la gestione, manutenzione e costruzione di autostrade, le telecomunicazioni, i servizi di infomobilità, i parcheggi).

L'attuazione del predetto programma di riorganizzazione sarebbe, peraltro, soggetta alle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità, relativamente alle autostrade esercite dall'Emittente, la cui concessione dovrebbe essere trasferita, mediante conferimento, alla società operativa del comparto autostradale.

Si sottolinea sin d'ora che, ove detto programma di riorganizzazione dovesse essere realizzato, la modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente, che da società operativa diventerebbe *holding* di partecipazioni, comporterebbe l'esercizio del diritto di recesso in base alle applicabili disposizioni di legge.

Schemaventotto segnala, inoltre, che, allo stato, non è esclusa la possibilità di una fusione fra Autostrade e l'Offerente; in tal caso, verrebbe assicurata la quotazione ufficiale di borsa delle azioni della società risultante dalla fusione.

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere, computando a questi fini anche le Azioni di Schemaventotto, una partecipazione superiore al 90% dell'intero capitale sociale ordinario dell'Emittente ovvero alla soglia più elevata che dovesse essere stabilita ai sensi dell'art. 50, comma 2, del Regolamento CONSOB, ma inferiore al 98% del medesimo, si dichiara sin d'ora che non sarà promossa un'offerta pubblica di acquisto residuale di cui all'art.108 del Testo Unico e che si provvederà, pertanto, a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni Autostrade.

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente (computandosi anche a questi fini le Azioni di Schemaventotto) venisse a detenere una partecipazione superiore al 98% dell'intero capitale sociale ordinario dell'Emittente, si dichiara sin d'ora che non ci si avvarrà del diritto, di cui all'art. 111 del Testo Unico, di acquistare le residue Azioni entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta e, pertanto, che si

provvederà a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni Autostrade.

Schemaventotto prevede che la comunicazione dell'Offerta contemplata dall'art. 37 del Regolamento CONSOB e il documento d'offerta prescritto dagli articoli 102 del Testo Unico e 37, comma 1, del Regolamento CONSOB verranno depositate entro il 6 dicembre 2002. Il periodo di adesione all'Offerta sarà preventivamente concordato con Borsa Italiana S.p.A.. Si ritiene, peraltro, che detto periodo di adesione all'Offerta possa iniziare entro la fine del mese di dicembre 2002 e concludersi nel mese di gennaio 2003.

L'Offerente sarà assistita da Mediobanca S.p.A., in qualità di consulente finanziario, e dal Prof. Pellegrino Capaldo.

Bonelli Erede Pappalardo – Studio Legale sarà il consulente legale dell'Offerente in tutta l'operazione.

Unicredit Banca Mobiliare (UBM) S.p.A. sarà consulente dell'Offerente per il perseguimento degli obiettivi dell'operazione.
